

Ampliamento dell'aeroporto di Bolzano

Risoluzione

della presidenza della CIPRA del 16 febbraio 1997 a Vaduz/Liechtenstein

A Bolzano è previsto l'ampliamento dell'aeroporto esistente, utilizzato attualmente per voli sportivi e turistici, per trasformarlo in un aeroporto di terza categoria. L'obiettivo è quello di adeguamento alle esigenze dei servizi di volo internazionale nonché dei voli charter e dei voli cargo.

Il progetto prevede già per il 1998 l'effettuazione di 12.000 voli, che dovrebbero diventare 31.000/anno entro il 2010.

La commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi - CIPRA, invita la Giunta Provinciale della Provincia Autonoma di Bolzano di non dare luogo all'ampliamento dell'aeroporto e di adottare i provvedimenti necessari per ridurre sensibilmente gli effetti negativi prodotti dal traffico aereo di tipo sportivo e turistico.

Motivazione

- Nel „Manifesto per un traffico aereo rispettoso dell'uomo e dell'ambiente“, firmato nel maggio 1996 dalla CIPRA insieme ad altre 169 organizzazioni, vengono poste 14 richieste tra cui in particolare:
 - l'introduzione di una tassa sui carburanti per aerei (realtà dei costi nei trasporti aerei);
 - l'abolizione dei voli su distanze inferiori a 600 km;
 - il divieto di costruzione di nuovi aeroporti;
 - l'introduzione di norme più severe sulle emissioni atmosferiche degli aerei;
 - l'introduzione di norme più severe sulle emissioni acustiche degli aerei;
 - la valutazione di impatto ambientale anche per gli aeroporti esistenti;
- L'aereo è il mezzo di trasporto che produce gli effetti più pesanti sull'uomo e sull'ambiente. Con una quota inferiore all'uno per cento dell'intero volume di trasporti, il traffico aereo consuma il 13% dell'energia. Le emissioni di inquinanti nella troposfera sono particolarmente dannose alla stabilità del clima. Le emissioni acustiche nelle fasi di decollo e di atterraggio raggiungono livelli sonori dannosi alla salute.
- Le Alpi sono un ecosistema particolarmente delicato che reagisce con grande sensibilità agli agenti inquinanti.
- La morfologia complessa delle Alpi porta in molti casi a fenomeni imprevedibili e difficilmente stimabili nella diffusione delle onde sonore. Invece di una riduzione del rumore con l'aumento della distanza dalla sorgente, può succedere che localmente l'intensità sonora aumenti addirittura. Le forti preoccupazioni espresse dai comuni interessati - appiano, Bolzano, Bronzolo, Caldaro, Cortaccia, Cortina, Egna, Tertano, Termeno, Renon, Salorno, San Genesio, Vadena - sono pertanto ampiamente giustificate.
- L'ampliamento dell'aeroporto contrasta con la Convenzione delle Alpi, che prevede tra i suoi obiettivi quello di „ridurre drasticamente le emissioni inquinanti e i loro effetti negativi nella regione alpina, nonché la trasmissione di sostanze inquinanti provenienti dall'esterno, ad un livello che non sia nocivo per l'uomo, la fauna e la flora.“ (Art. 2, lett. c)

Il presidente della CIPRA-Internazionale
Andreas Weissen